**SCHEDA PROGETTO**

|  |  |
| --- | --- |
| **Titolo**  | **MUSEI CIVICI E BIBLIOTECA COMUNALE: RI..APRIAMO LE PORTE DEL NOSTRO PATRIMONIO CULTURALE** |
| **Popolazione residente area di svolgimento attività (in caso di partenariato indicare il totale)** | **3.257 abitanti** |
| **Descrizione delle modalità con cui il Comune o il partertenariato garantiscono l’organizzazione delle attività**  | **Verrà individuata una figura di riferimento e di supporto per lo svolgimento delle attività. Affinchè il progetto possa essere realizzato nei diversi ambiti di intervento saranno previsti degli incontri per monitorare lo stato di avanzamento delle singole attività.** |
| **Numero destinatari coinvolti nelle attività** | **2** |
| **Finanziamento richiesto**  | ***€ 12.600,00*** |
| **Luogo di svolgimento attività (indicare i Comuni ospitanti )**  | **Comune di SARNANO** | **Provincia MC** |
| **Durata ( indicativa confermata in fase di avvio )**  | **9 mesi dal 17/12/2018 al 16/09/2019**  |

Coordinatore/Coordinatori del progetto (Nel caso di partenariato al massimo 3):

1) Comune di SARNANO

(nome e cognome) D.ssa Laura Venanzi \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_telefono 0733 659923

Email biblioteca@comune.sarnano.mc.it

Ruolo all’interno del Comune Istruttore servizi culturali categoria C 4

**AREE DI INTERVENTO**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale ed urbanistico**  |
|  | **Attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali**  |
|  | **Attività ausiliare di tipo sociale**   |
|  |  **Attività educative e ricreative**  |
|  | **Attività specialistiche ed ad alto contenuto innovativo**  |

E’ possibile indicare più aree di intervento

**DESCRIZIONE DEL SUB-PROGETTO 1)**

RIAPERTURA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

E VALORIZZAZIONE DELLE NUOVE AULE DIDATTICHE

DONATE DALLA FONDAZIONE A. BOCELLI

*Il presente progetto è articolato in due diversi ambiti attinenti la medesima area di intervento, ovvero attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali: il primo è quello della biblioteca comunale con il suo patrimonio bibliografico di circa 20.000 volumi, il secondo è legato alla valorizzazione delle aule didattiche donate al Comune di Sarnano dalla Fondazione Andrea Bocelli.*

La biblioteca comunale offre molteplici servizi ed è molto attiva sul territorio, con utenza abituale proveniente anche dai comuni limitrofi, ma ha dovuto interrompere tutti i servizi in seguito all’inagibilità della struttura causata dagli eventi sismici del 2016; tale brusca interruzione ha causato grande disagio agli utenti e notevoli difficoltà in relazione alla conservazione del patrimonio bibliografico.

Al momento dell’improvvisa ed imprevista interruzione, il patrimonio bibliografico moderno (15.000 volumi circa) era oggetto di una delicata quanto importante operazione di revisione finalizzata allo scarto del materiale obsoleto ed allo svecchiamento generale del patrimonio.

L’imminente riapertura della biblioteca, dopo un così lungo periodo di interruzione del servizio, sarà molto difficoltosa a causa della mole di lavoro straordinario che si dovrà affrontare prima di poter ripristinare i servizi ordinari ed impone il completamento, nel più breve tempo possibile, della suddetta revisione del patrimonio interrotta nel pieno del suo svolgimento.

Il progetto si inserisce nella situazione sopra descritta con l’obiettivo di effettuare uno straordinario lavoro di recupero del patrimonio bibliografico in prestito esterno, mai restituito dagli utenti a causa della chiusura della biblioteca; inoltre, il completamento della revisione del patrimonio e delle operazioni di scarto, l’aggiornamento del registro di ingresso finalizzato all’esatto riscontro della situazione inventariale del patrimonio di uso corrente e di deposito.

Altra criticità sulla quale si vuole intervenire attraverso tale progetto, riguarda il patrimonio antico della biblioteca, catalogato ed inserito nell’OPAC del Polo maceratese. Al momento della catalogazione del patrimonio antico è stato inserito un link all’immagine del frontespizio di ciascun volume, per permettere agli utenti una più precisa identificazione delle edizioni antiche. Tale *link* non è più disponibile a causa della dismissione del sito che ospitava tali immagini ***(***[*www.sarnano.com*](http://www.sarnano.com)***).*** Pertanto, la necessità di ripristinare in breve tali *link*, si configura come intervento straordinario in quanto con la riapertura della biblioteca il patrimonio antico è di nuovo fruibile per gli utenti.

Il sisma del 2016 ha anche reso inagibili gran parte degli edifici scolastici del comune di Sarnano: la Fondazione Andrea Bocelli ha ricostruito l’edificio della scuola secondaria (ex scuola media) donandolo al Comune e dotandolo di aule specialistiche con attrezzature all’avanguardia. Tale nuovo patrimonio deve essere rigorosamente descritto ed inventariato per la sua corretta conservazione e fruizione, sia per attività scolastiche che extra-scolastiche come da espressa volontà della Fondazione donatrice.

*Il progetto offre al lavoratore l’opportunità di un’esperienza lavorativa in un settore importante per il contesto territoriale di riferimento in quanto la biblioteca comunale con il suo patrimonio antico e moderno e le nuove aule didattiche rappresentano un fondamentale fattore di sviluppo e di crescita socio-culturale per la comunità. Inoltre, tale settore è di rilevante interesse per l’identità culturale del territorio nel quale il destinatario della borsa lavoro avrà occasione di aumentare le proprie conoscenze e competenze.*

Le attività sopra descritte sono straordinarie e temporanee in quanto nascono da esigenze derivate dalla situazione creatasi a seguito del sisma.

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivi, contesto e bisogni** | *Il primo contesto di riferimento è la biblioteca comunale in relazione alla quale ci si prefigge il miglioramento della gestione e conservazione del patrimonio nonché il ripristino della piena fruibilità dello stesso.**Il secondo contesto di riferimento è un patrimonio del tutto nuovo donato alla comunità grazie alla generosità della Fondazione Bocelli. La fruizione di tale patrimonio –che consiste in un’aula di musica, un laboratorio scientifico ed una biblioteca molto bene attrezzati con strumenti moderni e all’avanguardia, non può prescindere dalla corretta inventariazione dei relativi beni.* *Il progetto è finalizzato al superamento delle molteplici criticità create dagli eventi sismici, al miglioramento dei servizi resi alla cittadinanza tramite la riapertura della biblioteca comunale nonché alla valorizzazione e fruizione delle aule specialistiche allestite dalla Fondazione A. Bocelli. Le attività sono straordinarie e temporanee perché scaturiscono dal bisogno di restituire all’utenza importanti servizi di base a lungo interrotti e di attivare servizi nuovi, paradossalmente scaturiti dalle medesime circostanze.* |
| **N. complessivo di ore necessarie per la realizzazione del progetto (25 ore per ogni destinatario)** | *900* |
| **Descrizione delle attività** | *Formazione specifica relativa ai servizi della biblioteca comunale ed al suo patrimonio, a cura del coordinatore del progetto: 30 ore**Recupero patrimonio bibliografico in prestito esterno: 70 ore**Riordino del patrimonio sugli scaffali in base all’ordinamento secondo la classificazione decimale Dewey;: 100 ore**Partecipazione al lavoro di revisione del patrimonio e di scarto secondo criteri biblioteconomici: 150 ore**Aggiornamento del registro di ingresso della biblioteca finalizzato all’esatto riscontro della situazione inventariale del patrimonio di uso corrente e di deposito: 150 ore**Ripristino link alle immagini dei frontespizi relativi ai volumi antichi già catalogati: 100 ore**Descrizione ed inventariazione del patrimonio delle aule specialistiche presso la scuola secondaria: 150 ore**Riversamento dei dati in formato elettronico per l’ottimizzazione della gestione e della conservazione del patrimonio suddetto: 100 ore**Analisi delle possibili modalità di fruizione delle aule specialistiche della scuola media da parte delle associazioni locali in orario extrascolastico, anche mediante confronto con realtà analoghe, ed eventuali proposte progettuali: 50 ore***Le attività del progetto sono straordinarie e temporanee in quanto finalizzate in parte al rispristino di servizi interrotti a causa degli eventi sismici ed in parte all’attivazione di nuovi servizi.** |
| **Priorità di cui all’art.5.1 (se presente)** | *La revisione del patrimonio della biblioteca comunale è una pratica fondamentale per la sua ottimale fruizione da parte dell’utenza e che porterà a future buone pratiche di acquisto e di gestione del patrimonio più aderenti ai bisogni del territorio**Il progetto –nella parte riguardante le aule specialistiche donate e allestite dalla Fondazione Bocelli- darà vita ad una progettualità condivisa con le associazione locali finalizzata alla promozione del territorio mediante l’utilizzo di tali aule al di fuori delle attività scolastiche.**Il progetto risponde inoltre ai bisogni di alcune associazioni no-profit operanti sul territorio (come ad esempio l’Associazione musicale Monti azzurri e l’Università del Tempo libero) offrendo loro un servizio di qualità e mettendo a disposizione delle medesime e quindi della cittadinanza spazi culturali e strumenti tecnologici e didattici avanzati altrimenti non disponibili.* *Attraverso il ripristino dei link multimediali a corredo della catalogazione informatizzata del patrimonio antico della biblioteca viene migliorato l’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione,, in quanto viene resa una più completa informazione bibliografica.*  |
| **Rispondenza ai bisogni del territorio** | *La biblioteca rappresenta una realtà molto importante per il territorio in quanto con il suo patrimonio antico e moderno rappresenta un fattore di sviluppo e di crescita socio culturale per la comunità; pertanto, la riapertura al pubblico di tale servizio oltre all’obiettivo di rendere fruibili le nuove aule specialistiche in particolare quella di musica, costituirà un arricchimento per la popolazione oltre a dare l’avvio ad un processo virtuoso di sviluppo locale rivolto alla comunità , con il coinvolgimento di associazioni locali, quali l’Associazione musicale e l’Università del tempo libero.*  |
| **Risultati attesi** | *Recuperare la piena fruibilità del patrimonio e dei servizi della biblioteca comunale, interrotta dagli eventi sismici;**Promuovere la conoscenza en la fruizione delle nuove aule specialistiche donate al Comune di Sarnano dalla Fondazione Bocelli;**Valorizzare i beni culturali del Comune di Sarnano.* |

**DESCRIZIONE DEL SUB-PROGETTO 2)**

RIALLESTIMENTO MUSEO CIVICO

**Il progetto si pone l’obiettivo principale di recuperare la piena fruibilità del patrimonio storico artistico del Comune di Sarnano interrotta dagli eventi sismici del 2016.**

Tali eventi hanno danneggiato fortemente il patrimonio storico artistico del comune di Sarnano in quanto hanno causato la chiusura del museo con il conseguente trasferimento, per ragioni di sicurezza, di tutti i dipinti della pinacoteca nei depositi della Soprintendenza.

La riapertura del museo comunale e, con esso, della pinacoteca è frutto di una favorevole quanto inaspettata sequenza di situazioni che l’Amministrazione ha ritenuto opportuno cogliere, anche se la pinacoteca fino al 31 marzo 2019 -per accordi presi precedentemente con il Comune di Senigallia- sarà priva delle suo nucleo centrale di opere le quali sono esposte presso la mostra “Perugino, Crivelli, Giaquinto: Dai monti Azzurri all’Adriatico”.

Tale riapertura rappresenta un evento di grandissima importanza in quanto sarà la prima struttura museale del cratere sismico che viene riaperta al pubblico e questo attribuisce all’evento anche un carattere simbolico al quale si vuole dare il più grande risalto possibile.

Tuttavia l’indisponibilità delle opere che costituiscono il nucleo centrale della pinacoteca crea la necessità di reperire altre opere da esporre, che sono quelle appartenenti alle chiese sarnanesi ora inagibili causa sisma. Questo costituirà un evento nell’evento, in quanto restituire alla città opere di pregio che sono state trasferite altrove a causa dell’inagibilità delle chiese significa fare un passo avanti, seppur simbolico, nella complessa situazione post-sisma.

Ciò premesso, occorrerà stabilire i contatti con la Curia (depositaria di tali opere) e con la Soprintendenza affinché sia possibile riportare a Sarnano opere che appartengono alla città ed esporle presso la pinacoteca civica.

La messa in sicurezza del museo è stata attuata attraverso interventi provvisionali; tali interventi comportano il ridimensionamento degli spazi espositivi fruibili e la necessità di un progetto di allestimento *ex novo* per quanto riguarda la pinacoteca.

Inoltre, dovranno essere riallestite, seguendo il progetto pre-esistente, le altre collezioni ovvero: quella di arte sacra, la collezione di arte moderna “Mariano Gavasci”, la collezione di martelli.

Questo richiede un capillare riscontro inventariale, con aggiornamento dello stesso in merito allo stato di conservazione dei beni presenti e la realizzazione di documentazione fotografica di ogni esemplare posseduto a corredo dell’inventario ed, infine, il riversamento di tutti i dati in formato elettronico.

Tutto ciò è di fondamentale importanza per l’ottimale conservazione del patrimonio.

Inoltre, allo scopo di dare vigoroso impulso ad un servizio bruscamente interrotto dagli eventi sismici, ci si prefigge l’importante obiettivo di ampliare l’utenza attraverso l’utilizzo di tecnologie digitali che portino al superamento del modello espositivo tradizionale verso una maggiore adesione agli standard di qualità per la valorizzazione dei musei stabiliti dalla normativa di riferimento (Codice dei beni culturali e del paesaggio e ss. mm. e ii.), con particolare attenzione all’abbattimento delle barriere per i portatori di handicap visivi.

Saranno, pertanto, messi in funzione gli strumenti multimediali esistenti aggiornando i contenuti al nuovo assetto del museo.

L’utilizzo di tecnologie digitali per promuovere la conoscenza del museo ed ampliare l’utenza rappresenta una modalità innovativa di fruizione del patrimonio culturale, finalizzata a promuovere il servizio e rispondere a nuovi bisogni.

Il progetto offre al lavoratore l’opportunità di un’esperienza lavorativa in un settore importante per il contesto territoriale di riferimento in quanto il museo con il suo patrimonio storico artistico rappresenta un potenziale fattore di sviluppo e di crescita turistica ed economica per la comunità ed, inoltre, tale settore è di rilevante interesse per l’identità culturale del territorio nel quale il destinatario della borsa lavoro avrà occasione di aumentare le proprie conoscenze e competenze.

**Tutte le attività legate al presente progetto sono straordinarie ed occasionali e richiederebbero il ricorso a ditte esterne con relativo reperimento di risorse straordinarie.**

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivi, contesto e bisogni** | Obiettivo principale del progetto è quello di recuperare la piena fruibilità del patrimonio storico artistico del Comune di Sarnano, interrotta dagli eventi sismici, dopo accurata verifica dello stato di conservazione del patrimonio e aggiornamento degli inventari.Inoltre, allo scopo di dare vigoroso impulso ad un servizio bruscamente interrotto dagli eventi sismici ci si prefigge l’importante obiettivo di ampliare l’utenza attraverso l’utilizzo di modalità innovative che portino al superamento del modello espositivo tradizionale verso una maggiore adesione agli standard di qualità per la valorizzazione dei musei, stabiliti dalla normativa di riferimento (Codice dei beni culturali e del paesaggio e ss. mm. e ii.).*Le attività sopra descritte sono straordinarie e temporanee perché nascono da esigenze derivate dalla situazione post-sisma.* |
| **N. complessivo di ore necessarie per la realizzazione del progetto (25 ore per ogni destinatario)** | *900* |
| **Descrizione delle attività** | * Formazione specifica riguardante la conoscenza del museo: **35 ore**
* Formazione generale (sicurezza sul lavoro e degli ambienti): **5 ore**

*(La formazione specifica verrà fornita dal coordinatore del progetto, mentre quella relativa alla sicurezza sul lavoro sarà curata da un esperto per la formazione e l’addestramento per i lavoratori).** Reperimento di “nuove” opere da esporre: **30 ore**
* Riscontro inventariale dei beni posseduti con annotazione dello stato conservativo ed integrazione dell’inventario con documentazione fotografica: **100 ore;**
* Riversamento dati inventariali in formato elettronico: **200 ore**
* Allestimento degli ambienti espositivi disponibili finalizzato all’inserimento delle “nuove opere”: **80 ore**
* Allestimento pinacoteca, collezione arte sacra, museo dei martelli, collezione Gavasci: **50 ore**
* realizzazione degli apparati didascalici nuovi di sussidio alla visita e rifacimento di quelli preesistenti ora rovinati, che evidenzino la contestualizzazione dei beni nel territorio: **150 ore**
* sviluppo di contenuti multimediali da riversare sui dispositivi elettronici in dotazione al museo per l’abbattimento delle barriere visive e per il miglioramento della fruizione dei beni esposti ed attivazione degli stessi: **150 ore**
* programma promozionale e di valorizzazione del museo rivolto a riallacciare i rapporti con le scuole del territorio, con laboratori per specifiche fasce di utenza: **50 ore**;
* incontri finalizzati alla promozione del museo, specifici per il pubblico potenziale (o “non pubblico”): **50 ore;**

**Le attività del progetto sono straordinarie in quanto conseguenti ai danni causati dal sisma e richiederebbero il ricorso a ditte esterne con relativo reperimento di risorse straordinarie; inoltre sono** **temporanee in quanto sono finalizzate a dare un vigoroso impulso ad un servizio bruscamente interrotto dal sisma.** |

|  |  |
| --- | --- |
| **Priorità di cui all’art.5.1 (se presente)** | Il progetto prevede un miglioramento dell’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nonché la realizzazione di buone pratiche che –una volta attivate- potranno essere replicabili con cadenza annuale. Inoltre, è innovativo in quanto introduce modalità nuove di fruizione del patrimonio culturale, con particolare attenzione all’abbattimento delle barriere per i portatori di handicap visivi. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Rispondenza ai bisogni del territorio** | Il museo rappresenta una realtà molto importante per il territorio in quanto con il suo patrimonio storico artistico rappresenta un fattore di sviluppo e di crescita turistica ed economica per la comunità; pertanto la riapertura di tale struttura e l’obiettivo di potenziarne l’utenza, oltre a dare un positivo segnale di ritorno alla normalità post-sisma, produce un impatto significativo sulla qualità della vita della comunità  |
| **Risultati attesi** | * Recuperare la piena fruibilità del patrimonio storico artistico del Comune di Sarnano, interrotta dagli eventi sismici;
* Promuovere la conoscenza del museo e favorire l’abbattimento delle barriere per i portatori di handicap visivi attraverso l’utilizzo di tecnologie digitali;
* Ampliare l’utenza del museo e valorizzare il patrimonio storico-artistico del Comune di Sarnano
 |